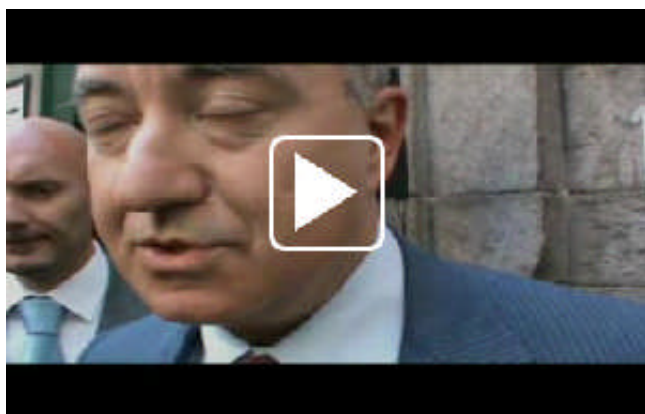


# Indagine su Pisani, Mantovano: «Francamente desta perplessità»

*Il sottosegretario all' Interno commenta la notizia del procedimento a carico del capo della Squadra mobile*



NAPOLI - «Chi inizia le indagini si trova davanti ad una zona grigia, immaginare che da subito faccia distinzioni tra bianco e nero e avviare azioni penali come quella realizzata nel caso del dottor Pisani francamente desta qualche perplessità». Sono le parole del sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, che commenta l'indagine avviata contro il capo della squadra mobile partenopea. Mantovano, in visita a Napoli, ha continuato: «Condivido le parole spese

dal capo della Polizia. Pisani è un funzionario straordinario e al di là del merito in cui non entro per non alimentare un conflitto tra istituzioni, sorge un problema su cui soffermarsi sul piano dell'azione e normativo, quello dell'ambito di autonomia e discrezionalità della polizia giudiziaria».

«**RISCHIO PARALISI**» - «Chi scrive una sentenza - spiega Mantovano - è diverso da chi inizia le indagini: il primo si trova alla fine di un percorso in cui il bianco e il nero sono chiaramente distinti, chi si trova inizio indagini è di fronte ad una realtà grigia e spetta al suo lavoro cominciare a distinguere». Mantovano ha precisato di «non criticare il merito di questa indagine», ma di «sottolineare un problema che esiste e che non si risolve può tradursi in un rischio paralisi, perchè l'agente di polizia giudiziaria se si trova di fronte al rischio di esposizione mentre tratta una materia ancora grigia può essere indotto a scegliere la via più comoda e cioè non correre rischi».

**SOLIDARIETA' DAI SINDACATI** - Dai sindacati di polizia continuano ad arrivare attestati di solidarietà nei confronti del capo della Squadra Mobile. «Sono fermamente convinto - afferma il segretario generale del Siap, Giuseppe Tiani - che Pisani saprà chiarire e dipanare ogni eventuale dubbio sul proprio operato al servizio dello Stato: in merito alla direzione del suo ufficio parlano i pregevoli traguardi raggiunti in ambito investigativo in una città ed in un contesto che purtroppo non necessita di troppe parole». Allo stesso tempo, aggiunge, «esprimo la mia personale fiducia, e quella di tutta l'organizzazione sindacale che rappresento, sull'operato della magistratura napoletana che, non possiamo sottacerlo, in questi anni grazie anche al prezioso lavoro di squadra ed in sinergia con le forze di polizia ha ottenuto straordinari risultati». «Restano inalterabili - fa eco il segretario generale della Consap, Giorgio Innocenzi - i successi investigativi della Squadra Mobile di Napoli guidata dal collega Vittorio Pisani».

**IL QUESTORE MEROLLA** - «Siamo addolorati e amareggiati ma nutriamo massima fiducia in Pisani e siamo sicuri che si riuscirà a chiarire le accuse che speriamo siano frutto di un equivoco». Così il questore di Napoli, Luigi Merolla.